

INCENTIVI ALLE TRASFORMAZIONI A GPL E METANO: UN PO' DI STORIA

Già dal momento della sua costituzione il Consorzio GPL Autotrazione, nato nel 1992, poi diventato Consorzio Ecogas – Consorzio Gas Ecologici per Autotrazione, ha intrapreso costanti e intense attività affinché le auto a gas ottenessero il giusto riconoscimento della loro valenza ecologica con il “verdone” di libera circolazione e l’abolizione del famigerato “superbollo”.

Per aiutare e incoraggiare la scelta di GPL e metano per le auto, il Consorzio Ecogas si è fatto promotore di incentivi statali, regionali e locali, svolgendo un ruolo essenziale di intermediazione tra istituzioni, operatori del settore (costruttori e rivenditori di impianti a gas, distributori e installatori) e cittadini. Proposte normative, presentazioni di studi scientifici e finanziari, conclusione di Convenzioni e Protocolli con enti statali, enti locali e aziende, partecipazione costante a tavoli della mobilità sostenibile e iniziative di promozione con eventi e iniziative di vario genere, sono solo alcune delle attività svolte in quasi trent’anni di lavoro.

Quanto svolto nei decenni scorsi ha permesso agli automobilisti di apprezzare questi carburanti, che nel tempo hanno confermato la loro valenza a 360°: sicurezza, risparmio, performance eccellenti, benefici ambientali, libertà di circolazione, rete di distribuzione carburante sempre più capillare. Gli incentivi, nonostante purtroppo abbiano subito a volte le nefaste conseguenze di provvedimenti “intermittenti” non sempre costanti e limitati, hanno però agevolato il settore, attirando anche le case automobilistiche che, riconoscendone i benefici, hanno puntato sull’alimentazione a gas.

I vantaggi che i soli carburanti a basso impatto oggi disponibili possono dare al bilancio economico, ecologico e sanitario dello Stato sono enormi ed è urgente ed auspicabile anche oggi il supporto strutturale dell’azione di Governo.

Vale la pena di ricordare le tappe più importanti delle forme di incentivazione promosse e svolte in collaborazione con il Consorzio Ecogas, elencandone solo alcuni per motivi di sintesi. Il Consorzio Ecogas, firmatario di Protocolli d’Intesa con le Pubbliche Amministrazioni, è stato attore principale sia nelle fasi di proposta e stesura degli incentivi, sia nella gestione e organizzazione delle varie iniziative.

La prima forma di incentivazione risale all'11 luglio 2001, con il Protocollo di Intesa con il Comune di Roma, che ha aperto le strade ad una serie di iniziative sempre più estese sul territorio.

Già nel 1998 il decreto del Ministero dell'industria aveva introdotto incentivi alla rottamazione (L. 403/1997) prevedendo agevolazioni per autoveicoli alimentati a GPL e metano, via via rifinanziati sebbene non in maniera continuativa e strutturale. Importi, modalità di accesso, monitoraggio dei contributi e beneficiari, sono stati oggetto di modifiche migliorative nel corso degli anni.

In particolare, dal 2004, con l'entrata in vigore della L. 23/08/2004 n. 239 (G.U. n. 215 del 13/9/2004), a questo tipo di contributi hanno potuto accedere nuove tipologie di mezzi e di beneficiari: autoveicoli fino a tre anni di vita e persone giuridiche. Prima erano riservati solo a persone fisiche e mezzi con meno di un anno di vita.

ANNI	EURO
2006	40.000.000
2007	52.582.284
2008	52.582.284
2009	103.582.284
2010	2.582.284
2011	1.346.680
2012	1.034.079
Totale	253.022.496

Con la Finanziaria 2007 sono stati concessi 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, ai quali si sono aggiunti circa 2 milioni di euro all'anno provenienti dalla L. 403/97, questi ultimi sono stati assegnati fino al 2012.

Altra iniziativa storica di incentivazione è quella denominata ICBI – Iniziativa Carburanti a Basso Impatto ambientale, nota anche come “A gas per l'ambiente”, portata avanti grazie al Protocollo d'Intesa dell'8 maggio 2001 all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente, la Convenzione di Comuni, alla quale hanno aderito oltre 680 comuni italiani, e le associazioni di settore, tra cui il Consorzio Ecogas, il quale ha dato un suo apporto fondamentale nella gestione e nella promozione degli incentivi. L'iniziativa (circa 44 milioni di euro) è terminata nel 2012 e ha poi avuto una breve riapertura nel 2016-2017.



Gli installatori coinvolti in queste iniziative sono stati oltre **10.000** di distribuiti su tutto il territorio italiano, che hanno contribuito alle incentivazioni applicando anche sconti fino a 150 euro.

Anche i distributori hanno dato il loro contributo erogando buoni sconto carburante per un valore di 100 euro.

Vale la pena di citare alcune delle iniziative di incentivazione che si sono succedute negli anni, promosse tramite Protocolli d'Intesa e Convenzioni con il Consorzio Ecogas:

AMSA spa Milano	Comune di Vercelli
Comune di Bussolengo (VR)	Comune di Vercelli
Comune di Casalgrande	Comune di Verona
Comune di Cerea (VR)	IBM Italia
Comune di Cervia (RA)	Provincia di Ancona
Comune di Legnago (VR)	Provincia di Milano
Comune di Napoli	Provincia di Modena
Comune di Padova	Provincia di Padova
Comune di Palermo	Provincia di Treviso
Comune di Piacenza	Provincia di Venezia
Comune di Quattro Castella (RE)	Provincia di Verona
Comune di Ravenna	Regione Emilia-Romagna
Comune di Rimini	Regione Lombardia
Comune di Rivoli (TO)	Regione Lombardia
Comune di Rovigo	Regione Piemonte
Comune di San Benedetto del Tronto (AP)	Regione Toscana
Comune di Torino	